



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “ *riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “ *norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante “ *organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante “ *adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “ *disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell’8 febbraio 2019, recante “ *regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “ *Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, recante “ *Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021, approvata con DM n. 99872 del 01 marzo 2021;

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 18/08/2020 reg. 780, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Riccardo Rigillo, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero, è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, anno 2021, adottata con DD n. 130519 del 18 marzo 2021, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 215 in data 01 aprile 2021, con la quale il Direttore generale della PEMAC, in coerenza con il rispettivo decreto di incarico, è autorizzato alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

VISTA la Direttiva Direttoriale del 30.3.2021 n. 148932 recante "Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2021 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali" registrata dall'UCB in data 01 aprile 2021 al n. 222;

VISTO il Decreto direttoriale n. 206906 del 05 maggio 2021 con il quale la Dott.ssa Eleonora Iacovoni è stata delegata dal Direttore della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in ragione delle proprie competenze, alla firma degli atti e dei provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazioni di priorità operative, nonché alla firma di impegni, pagamenti e relativi ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di competenza dell'ufficio PEMAC IV;

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO in particolare l'art. 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" secondo cui "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

VISTO in particolare l'articolo 57 “Assicurazione degli stock acquicoli” del Reg. (UE) n. 508/2014 ai sensi del quale il FEAMP, al fine di salvaguardare le entrate dei produttori acquicoli, può contribuire a un'assicurazione degli stock acquicoli che copra le perdite dovute ad almeno uno degli eventi di cui al par. 1 del citato articolo;

VISTO in particolare il Reg. (UE) n. 508/2014, *articolo 3. Recante Modifiche del regolamento (UE) n. 508/2014*, che prevede l'estensione delle assicurazioni degli stock acquicoli (art. 57 del Reg. “FEAMP”), anche all'ipotesi di crisi sanitaria pubblica (COVID-19);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma operativo FEAMP (PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 final del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii;

VISTA la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

VISTE le Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale conclusasi il 31 ottobre 2018;

VISTO il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottate con Decreto del Direttore Generale n. 8161 del 6 aprile 2017 e successivamente approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale conclusasi l'8 giugno 2017;

VISTO in particolare il paragrafo 4.2 del citato Manuale il quale stabilisce che nell'Avviso pubblico dell'Amministrazione sono predeterminati contestualmente i criteri e le modalità per la concessione dei suddetti vantaggi economici, nonché l'individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari e la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni amministrative in ossequio all'art. 12 della L. n. 241/1990;

VISTA l'ulteriore modifica del PO FEAMP 2014/2020 CCI - n.2014IT4MFOP001, VERSIONE 7, ai sensi della procedura semplificata di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 508/2014, nella versione da ultimo trasmessa in data 1 dicembre 2020 alla Commissione europea per la relativa approvazione.

VISTE le Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione e i Criteri di selezione della Misura 2.57, approvati, in data 1 febbraio 2021, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale.

VISTO il D.M. n. 7110 del 25 luglio 2018 con cui è stato designato in qualità di Autorità di gestione del programma operativo FEAMP 2014/2020 il Direttore pro-tempore della Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura;

CONSIDERATO che il FEAMP, nell'ambito della Priorità 2 volta a "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", può contribuire ai sensi dell'art. 57 del Reg. (UE) n. 508/2014 all'assicurazione degli stock acquicoli;

CONSIDERATO che la Misura 2.57, come modificata, è finalizzata a fornire sostegno alle imprese acquicole allo scopo di incentivare una più efficace gestione dei rischi e perseguire l'obiettivo di ampliare e migliorare l'offerta di strumenti assicurativi e incrementare il numero di imprese acquicole che fanno ricorso agli stessi, anche nell'attuale periodo di emergenza epidemiologica da COVID 19;

CONSIDERATO che l'influenza degli eventi di origine naturale sulle produzioni di allevamento spesso determina delle perdite anche ingenti per le imprese acquicole;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 128068 del 17 marzo 2021 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico per l'erogazione di un sostegno ai contratti assicurativi degli stock acquicoli a valere sulle risorse della Misura 2.57 "Assicurazione degli stock acquicoli" del Regolamento (UE) n. 508/2014 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al numero 51 in data 31 marzo 2021 e dalla Corte dei Conti al n. 202 in data 16 aprile 2021;

VISTO in particolare il par. 13 "Presentazione delle domande" dell'Avviso, ai sensi del quale il termine di presentazione delle istanze è fissato in 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CONSIDERATO che il relativo comunicato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 99 del 26 aprile 2021 e che, pertanto, la scadenza del termine di presentazione delle istanze è fissata in data 11 giugno 2021;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria individuata all'art. 2 del Decreto direttoriale prot. n. 128068 del 17 marzo 2021 è pari ad € 2.875.340,00;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione, le istanze ammissibili sono pari a 16;

CONSIDERATO che, pertanto, l'ammontare complessivo della relativa spesa ammonta ad € 333.681,02;

RITENUTO, ai sensi del par. 14 "Istruttoria e valutazione delle domande" del predetto Avviso, di dover approvare l'elenco dei beneficiari e delle Domande di sostegno ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che il pagamento del contributo in favore dei richiedenti sarà comunque subordinato alla presentazione delle quietanze del premio versato a comprova della spesa sostenuta ai sensi del paragrafo 14 dell'Avviso pubblico per l'erogazione di un sostegno ai contratti assicurativi degli stock acquicoli a valere sulle risorse della Misura 2.57, «Assicurazione degli stock acquicoli» del regolamento (UE) n. 508/2014; nonché all'esito positivo dei controlli del Nucleo di primo livello, previsto dal Decreto Direttoriale n. 7431 del 3 maggio 2019 che approva l'organigramma FEAMP (modificato con Ordini di Servizio n. 5 protocollo 12447, n. 6 protocollo 12449 del 07/06/2018, n. 10 protocollo 19127 del 24/09/2018, n. 11 protocollo 20656 del 18/10/2018 e n. 4 protocollo 9043265 del 05/08/2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

DECRETA

ART. 1

È approvata la graduatoria (Allegato 1) dei soggetti ammessi al contributo pubblico di cui al Decreto direttoriale prot. n. 128068 del 17 marzo 2021, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per l'erogazione di un sostegno ai contratti assicurativi degli stock acquicoli - Misura 2.57 PO FEAMP "Assicurazione degli stock acquicoli" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020.

ART. 2

Viene impegnata la complessiva somma di € 333.681,02 di cui € 166.840,51 di quota comunitaria ed € 166.840,51 di quota nazionale, a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) n. 508/2014, FEAMP, Misura 2.57 "Assicurazione degli stock acquicoli".

ART. 3

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente: Iacovoni
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Funzionario: D. Longobardi